

Acque agitate a Tursi, voci di dimissioni per l'assessore Fanghella. Ma lui smentisce

di **Giulia Mietta**

25 Agosto 2018 - 18:07



Genova. Non è il momento per le crisi di governo ed è quindi probabile che tutto possa rientrare ma, nelle ultime ore, la giunta Bucci avrebbe subito più di uno scossone. E non erano i tuoni dell'allerta. L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Fanghella, architetto, in quota Lega, sarebbe stato molto vicino a rassegnare le proprie dimissioni.

Contattato telefonicamente da Genova24 ha smentito "di essersi dimesso o di essere intenzionato a farlo". Ma a Tursi le voci di un suo addio (sarebbe il secondo in giunta dopo quello di Elisa Serafini) non si sono spente. C'è chi parla di "maretta" e di "fibrillazione" e c'è chi auspica che "le acque si calmino". In un momento delicato come quello attuale per la città, in piena emergenza per via del crollo di Ponte Morandi, una crisi di giunta non è esattamente quello che ci manca.

Secondo indiscrezioni l'assessore Fanghella sarebbe stato più volte, negli ultimi mesi, vicino a sbattere la porta. Carattere spigoloso ma diretto, sia con gli avversari politici sia con gli alleati, negli ultimi giorni ha forse dovuto affrontare ancora più problematiche rispetto a standard già elevati. Oltre alla vicenda Morandi, l'allarme poi rientrato sul Lagaccio e i cantieri già programmati di via Bertani, via XXV Aprile, o quelli sul Bisagno.

Inoltre l'assessorato di Fanghella dovrebbe anche occuparsi di seguire il monitoraggio dei ponti sul territorio cittadino.

Ieri mattina intanto, sui cantieri per la realizzazione della nuova strada interna a Ilva, la cosiddetta "strada del Papa" che dovrebbe risolvere i problemi legati al traffico pesante e portuale, insieme al sindaco Marco Bucci non c'era Fanghella, ma il dirigente tecnico di Tursi Gian Poggi, nominato program manager per l'emergenza.